



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780

C.F. 98156990172 www.icnord1brescia.edu.itbsic88300n@istruzione.itbsic88300n@pec.istruzione.it

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno **2 aprile 2022**, alle **ore 8:30**, presso gli uffici di segreteria, la Dirigente è collegata online, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Nord1 di Brescia per il triennio 2021/22, 2022/23, 2023/24 per la parte normativa e per l'anno scolastico 2021/2022 per la parte economica. Eventuali residui e/o integrazioni saranno ricontrattati fra le parti.

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata dalla Relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

La dirigente pro-tempore Dott.ssa Claudia Marchi

PARTE SINDACALE

Agnese Marina Renzi

Fabiola Cito

Maria Giuseppa Fragapane

RSA (CISL) Renata Bonfiglio

RSA (CISL) Marina Filippini





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780

C.F. 98156990172

www.icnord1brescia.edu.it bsic88300n@istruzione.it bsic88300n@pec.istruzione.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

D'ISTITUTO

Sommario

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI	2
Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata	2
Art. 2 – Interpretazione autentica	3
Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto	3
TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	3
Art. 4 – Obiettivi e strumenti	3
Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente	3
Art. 6 – Informazione	3
Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa	4
Art. 8 – Confronto	4
Art. 9 – Attività sindacale	5
Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro	5
Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti	6
Art. 12 – Referendum	6
Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990	6
TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	6
Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente	6
Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA	7
TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA	7
Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA	7
Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio	7
Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche	8

21/01/22
R. Bonfido Tefel
A. Aquese M. Revi
G. Farniola
F. Cipolla
M. Scicchitano



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

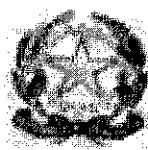
Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780

C.F. 98156990172

www.icnord1brescia.edu.it bsic88300n@istruzione.it bsic88300n@pec.istruzione.it

e dei processi di informatizzazione	8
TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	8
Art. 19 – Fondo per il salario accessorio	8
Art. 20 – Fondi finalizzati	8
Art. 21 – Finalizzazione del salario accessorio	9
Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica	9
Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale	10
Art. 24 – Stanziamenti	10
Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente	1
1	
Art. 26 - Conferimento degli incarichi	12
Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA	12
Art. 28 - Incarichi specifici	12
TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	12
Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	12
Art. 30 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione	13
TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI	13
Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria	13
Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio	13
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PARTE GIURIDICA	13
Art. 33 - Criteri di assegnazione del personale docente ai diversi plessi, corsi, classi e sezioni.	13
Art. 34 - Orario di lavoro	14
Art. 35 - Orario delle attività di insegnamento e sorveglianza intervallo	14
Art. 36 - Orario delle riunioni	14
Art. 37 - Casi particolari di utilizzazione	14
Art. 38 - Permessi orari/ferie	15
Art. 39 - Sostituzione dei docenti assenti	15
Art. 40 – Convocazioni ASL, Tribunale dei minori, Assistenti Sociali	15
Art. 41 - Piano delle attività	16
Art. 42 - Assegnazione del Personale ATA	16
Art. 43 - Ripartizione delle mansioni	16
Art. 44 - Turni e orario di lavoro	16
Art. 45 - Ore straordinarie	17
Art. 46 - Chiusure prefestive	17
Art. 47 - Ferie e festività soppresse	18
Art. 48 - Nomina supplenti	18
Art. 49 - Incarichi specifici (art. 47 CCNL)	18

*Atto Vaihile Rebe le fe
21/04/2022 Renata Bonfiglio
Filippini Maria Agnese Mandriani*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780
C.F. 98156990172

www.icnordlbrescia.edu.it bsic88300n@istruzione.it bsic88300n@pec.istruzione.it

Art. 50 - Aggiornamento professionale

18

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "ISTITUTO COMPRENSIVO NORD1" di BRESCIA. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per il triennio 2021/22, 2022/23, 2023/24.
- Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
- Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

- Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
- Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
- Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

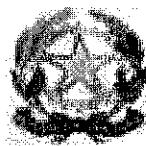
- La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

Gelbe
M. 21/04/2022 Renato Bonfigli 3
Eto Fabiola D'Onise Nicola Rezzu
Filippini Massimo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780

C.F. 98156990172

www.icnord1brescia.edu.it bsic88300n@istruzione.it bsic88300n@pec.istruzione.it

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentanti, dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente (**Fabiola Cito, Maria Giuseppa Fragapane**). Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo, l'ora dello stesso e in che forma se telematica o in presenza.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

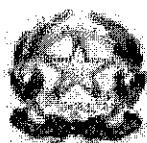
1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Cipe Ier

21/04/2022 Renata Bonfiglio

*Cito Fabiola
Filippini Rocchina*

Agnese Vassoler De



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

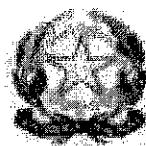
Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780
C.F. 98156990172

www.icnord1brescia.edu.it bsie88300n@istruzione.it bsic88300n@pec.istruzione.it

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);

M.
Gio Fabio 2/01/2022 tele 5
Filippini Riccardo Crea Renzo Bonfiglio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780

C.F. 98156990172

www.icnord1brescia.edu.it bsic88300n@istruzione.it bsic88300n@pec.istruzione.it

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di bacheche sindacali disposte nei vari plessi e di uno spazio situato in via Oberdan, 9 (da allestire), e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. Inoltre possono pubblicare sulla "bacheca sindacale" on-line inviando al protocollo documenti di loro interesse.

2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via Oberdan, 9, e/o in un locale situato in via Zadei, 76 c/o la sede della scuola secondaria Lana di Brescia, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale. Si concede inoltre, l'uso della piattaforma per effettuare incontri in modalità telematica.

4. Il dirigente trasmette attraverso "bacheca sindacale" on-line le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

2/04/2022

Geffe lne

6

Giò Fabio Filippini Modena a.s. Deau
Renato Bonfida



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780

C.F. 98156990172

www.icnord1brescia.edu.it bsic88300n@istruzione.it bsic88300n@pec.istruzione.it

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro nella classe o nel settore di competenza, entro 30 min dal termine dell'assemblea. Qualora l'assemblea dovesse svolgersi in modalità telematica i docenti possono partecipare anche direttamente dalla scuola di appartenenza.

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.1 unità di personale ausiliario per plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio dell'estrazione (per la prima occasione) e la partecipazione pregressa (per le volte successive).

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare

M. 2/06/2022 Peppe
Filippo Mosca Cto Fabio Dei Renzi RBonfiglio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780

C.F. 98156990172

www.icnord1brescia.edu.it bsic88300n@istruzione.it bsic88300n@pec.istruzione.it

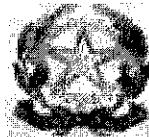
svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

2/06/2022 - Gehrle 8

Filippini Massiva - *Onci Panza*
Zito Fabiola R. Bonfigli



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780

C.F. 98156990172

www.icnord1brescia.edu.it bsic88300n@istruzione.it bsic88300n@pec.istruzione.it

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione sia di docenti che di ATA di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

2. Dall'entrata in vigore del presente Contratto, si richiede al personale ATA la disponibilità ad effettuare lavoro straordinario (esempio sostituzione collega assente) specificando: plesso, giorni e orari di disponibilità.

3. Acquisite le disponibilità, la richiesta verrà effettuata a tutto il personale interessato attraverso l'invio di una mail contemporanea e infine attraverso la telefonata a rotazione.

4. Nell'individuazione dell'unità di personale, il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a specifica professionalità
- b sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
- c disponibilità espressa dal personale
- d graduatoria interna

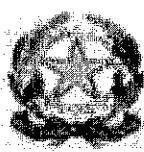
5. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

6. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico o, per quelle determinate da situazioni urgenti, registrate a consuntivo.

7. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con finanziamenti a carico del bilancio dell'istituto in cui sono effettuate tali attività.

8. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al

M. 2/04/2022 Refleto
Gta Fabio G. Peruzzi
Napoli Marina Bonfiglio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780

C.F. 98156990172

www.icnord1brescia.edu.it bsic88300n@istruzione.it bsic88300n@pec.istruzione.it

ricorso al fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, quando si è superato il limite previsto per la remunerazione e compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il recupero delle giornate prefestive viene effettuato nelle seguenti modalità e con questo ordine di priorità:

- a attraverso l'incremento dell'orario di lavoro giornalmente, effettuando l'orario di 7 ore e 12 min per i cinque giorni precedenti il prefestivo.
- b attraverso l'utilizzo delle ore straordinarie accumulate
- c attraverso l'utilizzo di ferie.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE

DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti *ad esempio*:
- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

3. I criteri di concessione di particolari forme di flessibilità in caso di più richieste da parte del personale ATA, al fine di garantire il servizio, sono i seguenti:

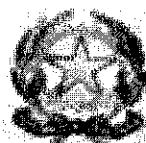
- personale ATA con comprovate problematiche di salute personale (L.104)
- personale ATA con comprovate problematiche familiari quali figli minori.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.30; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme, la lettura delle medesime da parte del personale deve avvenire entro 5 giorni.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite

*Atto fatto il 21/06/2022 Telefax
Filippini Massimo - Gen. Rezi - R. Bonfali*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780

C.F. 98156990172

www.icnord1brescia.edu.it bsic88300n@istruzione.it bsic88300n@pec.istruzione.it

qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

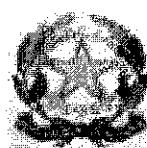
Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/2022 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Al 2/06/2022
Filippini Fabio *Al* *2/06/2022*
Maccina Giacomo *Al* *2/06/2022*
Giovanni Ricci
R. Bonfigli



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780

C.F. 98156990172

www.icnord1brescia.edu.it bsic88300n@istruzione.it bsic88300n@pec.istruzione.it

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

relativamente all'area del personale docente:

- i le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento- supporto alle attività organizzative: collaboratore del dirigente, figure di presidio ai plessi, commissioni di supporto al PTOF.
- ii Addetti antincendio e al primo soccorso, ecc.;
- iii la flessibilità organizzativa e didattica - Supporto alla didattica: Commissioni per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF e del piano di miglioramento (coordinatori di classe, gruppi di lavoro e di progetto, ecc.)
- iv le attività aggiuntive di insegnamento - attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare

relativamente all'area del personale ATA:

- i le prestazioni aggiuntive
- ii la flessibilità organizzativa, da intendersi come intensificazione delle attività mediante una articolazione dell'orario di servizio diversa da quanto prevista dal CCNL
- iii l'ampliamento del funzionamento dell'attività scolastica

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Le eventuali economie del Fondo verranno ridistribuite previa contrattazione.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle ore eccedenti e le eventuali risorse per la formazione del personale

1. Le ore eccedenti sono ripartite in misura proporzionata al numero delle classi e alle risorse umane dei singoli plessi. ALLEGATO 2
2. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF a tal fine sono assegnate per le attività del personale docente € 3000, 00 e per le attività del personale ATA € 1000,00.

2/6/2022

Filippini Marica Fabio
Gio. Vaticano

Ora Pezz
A. Bonfiglio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780
C.F. 98156990172

www.icnordlbrescia.edu.it bsic88300n@istruzione.it bsic88300n@pec.istruzione.it

Art. 24 – Stanziamenti

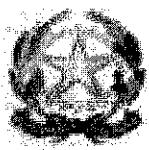
- Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

DOCENTI	COMP. ORARIO
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88 - c. 2/d - CCNL 2006/09)	€ 17,50
Compensi attribuiti ai collaboratori del Dirigente scolastico (art. 88 - c. 2/f - CCNL 2006/09)	€ 17,50
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 35,00
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88 - c. 2/a - CCNL 2006/09)	€ 17,50
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 - CCNL 2006/09)	forfett.
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 - CCNL 2006/09)	
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 17,50
Viaggi d'istruzione art.88 - c. 2/k - CCNL 2006/09	€ 17,50
Disponibilità	forfett.

- Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

PERSONALE ATA	COMP. ORARIO
Prestazioni Aggiuntive ATA - CS - Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 12,50

21/06/2022
M.
Gio Fabrizio Cipriani
C. De Paoli
R. Bonfiglio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780

C.F. 98156990172

www.icnord1brescia.edu.it bsic88300n@istruzione.it bsic88300n@pec.istruzione.it

Prestazioni Aggiuntive ATA - AA - Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 14,50
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88 - c. 2/i, j - CCNL 2006/09)	forfet.
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	forfet.
Incarichi specifici (art. 47 - c. 1/b - CCNL 2006/09 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	forfet.

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

- Le risorse destinate per retribuire la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n.160 nc.249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

- Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

- Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
- Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 - Incarichi specifici

- Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

2/06/2022

14

*Atto fatto alla Filippini Marisa Tiber leee Ora Pomeriggio
R. Bonfanti*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780

C.F. 98156990172

www.icnord1brescia.edu.it bsic88300n@istruzione.it bsic88300n@pec.istruzione.it

2. Le quote relative agli incarichi specifici vengono assegnate per attività complesse e incarichi che per il loro svolgimento richiedono un maggior impegno.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:

- addetto al primo soccorso
- addetto all'evacuazione
- addetto antincendio
- sotto-referente Covid

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

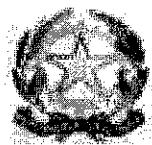
Alle figure sensibili viene destinato un compenso gravante sul Fondo di Istituto.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

Gio Fabio Filippini Marina Febbo *21/04/2022*
an Renzo Bonfali



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780
C.F. 98156990172

www.icnord1brescia.edu.it bsic88300n@istruzione.it bsic88300n@pec.istruzione.it

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere esplicativi preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 40% di quanto previsto inizialmente.

2/06/2022 *Kebabine*
Olivie Peuri
Cto Fabio Filippini Modena *R.Bonfiglio* ¹⁶



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780

C.F. 98156990172

www.icnord1brescia.edu.it bsic88300n@istruzione.it

bsic88300n@pec.istruzione.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PARTE GIURIDICA

AREA DEL PERSONALE DOCENTE

Art. 33 - Criteri di assegnazione del personale docente ai diversi plessi, corsi, classi e sezioni.

- Il dirigente scolastico, ai sensi dell'art.25 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. In applicazione a detta norma, per quanto riguarda l'assegnazione del personale docente a plessi o sezioni e classi, il dirigente assegnerà i docenti in funzione delle necessità organizzative e didattiche della scuola. Terrà in considerazione la continuità didattica positiva e in subordine le richieste dei docenti se non in contrasto con la disposizione di cui sopra, sentite le RSU,fatte salve le improrogabili condizioni ed esigenze di servizio.
- L'assegnazione avverrà in base alla graduatoria d'istituto, qualora non sia oggettivamente possibile applicare quanto al precedente comma per concorrenza di più richieste.

Art. 34 - Orario di lavoro

- Ferme restando le disposizioni in materia contenute nel CCNL del Comparto scuola. La durata massima dell'orario di lavoro giornaliero è fissata in 6 ore di effettiva docenza.
- La durata massima dell'impegno orario giornaliero, formato dall'orario di docenza e attività funzionali più intervalli di attività, è fissata eccezionalmente in 6+2 ore giornaliere, con possibilità di spostare la data della programmazione modulare. Nelle giornate di rientro pomeridiano qualora la riunione superasse le 2 ore può essere aggiornata ad altra data.

Art. 35 - Orario delle attività di insegnamento e sorveglianza intervallo

- Ferme restando le competenze in materia di definizione dell'orario delle attività di insegnamento, sarà tenuto conto delle richieste presentate da docenti che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 104/1992 e dal decreto legislativo 151/2001. Tale orario prevedrà che ciascun docente possa disporre di un giorno libero garantendo la corretta organizzazione funzionale e didattica. L'insegnante può esprimere preferenza per il giorno libero, nel caso in cui vengano presentate richieste di giorno libero alle quali non è possibile dare seguito per eccesso di domande rispetto alle disponibilità, sarà stabilito un criterio di rotazione pluriennale tale da assicurare quanto più possibile il soddisfacimento delle richieste.

La vigilanza durante l'intervallo spetta ai docenti che hanno lezione nell'ora precedente.

Art. 36 - Orario delle riunioni

- Il Dirigente Scolastico provvederà a definire, all'interno del piano annuale delle attività, un calendario annuale delle riunioni nel rispetto della normativa vigente.

M.

el/04/2022

17

Atto bivalore

Fiippini Massimo Tepe Ie

Don Pepe Bonfiglio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780

C.F. 98156990172

www.icnord1brescia.edu.it bsic88300n@istruzione.it

bsic88300n@pec.istruzione.it

2. Eventuali motivate variazioni al calendario delle riunioni definito all'inizio dell'anno scolastico dovranno essere comunicate tramite circolare a tutti i docenti interessati con un preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data stabilita, salvo ovviamente motivi eccezionali.
3. Le riunioni previste nel piano delle attività non potranno effettuarsi nel giorno di sabato, tranne ovviamente che per scrutini ed esami.
4. Tutte le riunioni pomeridiane si svolgeranno dopo le ore 16.30 (ore 17:00 per le riunioni telematiche) se comportano la presenza degli insegnanti della primaria e dell'infanzia, altrimenti dalle ore 14,00 (ore 14:15 per le riunioni telematiche). Le riunioni antimeridiane avranno inizio non prima delle ore 8,30 e termine non oltre le ore 12,30; la durata massima di una riunione - salvo eccezionali esigenze - è fissata in ore 3,00.

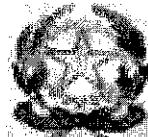
Art. 37 - Casi particolari di utilizzazione

1. In caso di sospensione delle lezioni nelle proprie classi per gite e uscite didattiche, i docenti potranno essere utilizzati per attività di insegnamento per un numero di ore pari a quello previsto dal proprio orario giornaliero.

Art. 38 - Permessi orari/ferie

1. I docenti che usufruiscono dei permessi retribuiti di cui all'art.15 del CCNL 2006-2009, fatto salvo i casi di documentata urgenza, devono presentarne richiesta, mediante la modulistica on-line, con un preavviso di quattro giorni.
2. Le ferie non saranno concesse come ampliamento delle sospensioni dell'attività didattica del periodo natalizio, pasquale, estivo e ponti deliberati nel Calendario Scolastico.
3. Sono possibili forme di flessibilità, sotto forma di scambio di orario tra i docenti, con le stesse regole contrattuali del permesso breve; purché vi sia una preventiva intesa tra i docenti, coordinatori di plesso e l'approvazione del Dirigente Scolastico, la richiesta deve pervenire da parte di entrambi i docenti coinvolti almeno tre giorni prima, utilizzando la modulistica on-line del permesso breve.
4. In caso di uscita anticipata dovuta a casi giustificabili o con certificazione medica o L.104: se il servizio prestato è inferiore alla metà dell'orario di lavoro bisogna giustificare tutta la giornata con certificato medico.
5. Se il servizio prestato è superiore alla metà dell'orario di lavoro si può chiedere un permesso orario con recupero delle ore non prestate o in alternativa giustificare tutta la giornata con certificato medico.
6. Tutti i permessi devono essere comunicati attraverso l'utilizzo degli appositi moduli on-line. Per quanto riguarda la comunicazione dell'assenza di malattia, art.17 c.10 CCNL, "deve essere comunicata all'Istituto scolastico tempestivamente e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro (8:00 nei plessi di secondaria, 8:30 nei plessi di primaria; 8:15 nel plesso di Casazza; 8:00 nel plesso dell'Infanzia), anche nel caso di eventuale prosecuzione di tale

21/04/2022¹⁸
Giovanni Filippini Maxima Gefle d.s.
dott. Paolo R. Bonfiglio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780

C.F. 98156990172

www.icnord1brescia.edu.it bsic88300n@istruzione.it

bsic88300n@pec.istruzione.it

assenza", oltre alla modulistica on line entro l'orario è possibile effettuare la chiamata alla segreteria, che è organizzata in modo da avere la presenza di un Assistente Amministrativo dalle ore 7:30; il quale provvederà ad avvisare i plessi il più tempestivamente possibile (nell'ordine prima la scuola dell'infanzia, poi le scuole secondarie, infine le scuole primarie).

Art. 39 - Sostituzione dei docenti assenti

1. Per la sostituzione dei colleghi assenti si farà ricorso ad un supplente nominato, a meno che non si verifichino le seguenti condizioni:

- A. presenza di docenti che completano l'orario con le ore a disposizione,
 - b. presenza di docenti che nelle proprie ore non hanno la classe presente a scuola o che devono recuperare ore
 - c. presenza di docenti disponibili ad effettuare ore aggiuntive nell'ora in cui occorre la supplenza
 - d. presenza di docenti di sostegno il cui alunno è assente o impegnato in altra attività.
- e. Utilizzo del docente organico Covid presente solo per garantire la sorveglianza degli alunni.
2. La supplenza viene assegnata prioritariamente all'insegnante disponibile della stessa disciplina o competenza specifica dell'area e/o all'insegnante facente parte dello stesso Consiglio di Classe
3. Nel caso in cui mancasse il docente di sostegno di un alunno certificato L 104/92 art. 3 comma 3, si procede alla nomina del supplente.
4. Eccezionalmente, nel caso di assenza del docente, IRC/ alternativa la classe viene riunita con il docente presente che svolgerà attività di sorveglianza.

Art. 40 – Tribunale dei minori, Assistenti Sociali.

1. Nell'ottica di una proficua collaborazione con il Tribunale dei minori e assistenti sociali, al fine di tutelare i minori che si trovano in particolari situazioni, i docenti che vengono coinvolti devono prendere contatti con la Dirigenza e concordare con il Dirigente tempi e modi di collaborazione. Si ricorda che i docenti possono dare informazioni relative al profitto, alle assenze, i ritardi ed eventuali note disciplinari; queste sono tutte documentate dal registro elettronico; altre informazioni sono soggettive e quindi contestabili.
2. Tutti gli incontri, fatto salvo situazioni inderogabili, devono essere svolti in modalità

*Giò Fabio Filippini Massimo Teardo alla Dm. R. Bonfigli
11.2/04/2022*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780

C.F. 98156990172

www.icnord1.brescia.edu.it bsic88300n@istruzione.it

bsic88300n@pec.istruzione.it

telematica fino al permanere dello stato di emergenza sanitaria.

AREA DEL PERSONALE ATA

Art. 41 - Piano delle attività

1. All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA, dopo aver riunito il personale ATA in apposita assemblea, formula il piano delle attività; il DS, verificatane la congruenza rispetto al PTOF, lo sottopone a contrattazione con la RSU per definire i criteri e le modalità di organizzazione del lavoro.
2. Il DSGA individua il personale a cui assegnare le mansioni, i turni e gli orari, sulla base dei criteri indicati nella presente intesa e disporrà l'organizzazione del lavoro con lettere d'incarico protocollate, contenenti gli impegni da svolgere in tutto l'anno scolastico.
3. Le disposizioni giornaliere del personale ATA, vengono effettuate dal direttore SGA.
4. Il prospetto generale analitico con l'indicazione delle mansioni, dei turni e degli orari di ciascuno sarà depositato agli atti, consegnato ai plessi e allegato al presente contratto integrativo. Vista la situazione di emergenza sanitaria si prevede che potranno esserci delle variazioni dettate da forze di causa maggiore, se dovessero verificarsi verranno concordate con il personale e comunicate alle RSU di Istituto.

Art. 42 - Assegnazione del Personale ATA

1. La determinazione dei posti di Collaboratore Scolastico da destinare ai plessi di scuola infanzia, primaria e secondaria è supportata dal piano delle attività predisposto dal D.S.G.A. stabilita sulla base delle esigenze didattiche ed organizzative:
 - a. Continuità positiva
 - b. Esigenze di servizio
 - c. Equa distribuzione dei carichi di lavoro
 - d. Disponibilità del personale a svolgere incarichi specifici
 - e. Richieste del personale
 - f. Graduatoria di Istituto
2. Il D.S. si riserva comunque di operare assegnazioni diverse da quelle risultanti da quanto sopra solo per motivazioni di carattere straordinario.

Art. 43 - Ripartizione delle mansioni

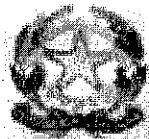
1. La ripartizione delle mansioni viene effettuata in modo equo fra il numero del personale risultante in organico.
2. Al personale dichiarato parzialmente inidoneo, verranno assegnate le mansioni come risultanti nel verbale del medico competente.
3. Al termine delle attività didattiche tutti i collaboratori scolastici sono coinvolti nelle operazioni di pulizia generale. Concluse le operazioni di pulizia generale, il personale ATA viene convogliato in altro plesso o presso gli uffici della Segreteria.

21/01/2022

20

ave Renzo
R. Bonfiglio

Antonella Filippini Nasco
Teffe le



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780

C.F. 98156990172

www.icnord1brescia.edu.it bsic88300n@istruzione.it

bsic88300n@pec.istruzione.it

4. Qualora nei vari plessi compresa la scuola dell'Infanzia si verificassero esigenze di servizio straordinarie tali da non garantire la copertura sarà possibile effettuare lo spostamento del personale in qualsiasi momento dell'anno.

Art. 44 - Turni e orario di lavoro

1. Nell'organizzazione dei turni e degli orari si tengono in considerazione le eventuali richieste dei lavoratori motivate con effettive esigenze personali o familiari; le richieste vengono accolte se non determinano disfunzioni di servizio e aggravi personali o familiari per gli altri lavoratori.
2. L'orario di lavoro del personale ATA tiene conto dei criteri fissati dall'art. 51 del CCNL e delle modalità disciplinate dall'art. 55 del CCNI del 2006/2009. Si articola, di norma, in 36 ore settimanali.
3. In base al funzionamento dell'intero servizio scolastico vengono previsti i seguenti turni di lavoro: antimeridiano e pomeridiano. (assistenti amministrativi, collaboratori scolastici).
4. Nel caso l'orario di servizio giornaliero superi le 7 ore e 12 minuti il lavoratore deve effettuare una pausa di 30 minuti. Il lavoratore che effettua la pausa può rimanere anche sul proprio posto di lavoro.
5. Il ritardo sull'orario d'ingresso non potrà avere carattere abitudinario quotidiano, le ore di servizio non svolte saranno recuperate previo accordo con il Direttore SGA.
6. In caso di assenza per motivi di salute nei giorni in cui si effettuano un numero di ore superiore o inferiore a 6 non ci saranno né crediti né debiti orari.
7. I permessi possono essere concessi anche al personale con contratto a tempo determinato, nel limite giornaliero di 3 ore e per un massimo di 36 ore annue. Salvo motivi improvvisi e imprevedibili, i permessi devono essere richiesti con la modulistica on line attraverso il sito web, con almeno un giorno di anticipo.
8. L'eventuale rifiuto o riduzione della concessione deve essere comunicato per iscritto specificando i motivi in modo preciso e non generico e può avvenire solo per gravi e non rinviabili esigenze di servizio. Eventuali imprevisti prolungamenti della durata del permesso concesso devono essere calcolati nel monte ore complessivo. Il recupero delle ore di lavoro, da effettuare entro i due mesi successivi e comunque non oltre l'anno scolastico in corso, avverrà in giorni o periodi di maggior necessità di servizio.
9. La presenza di tutto il personale ATA viene rilevata con cartellino registrando l'orario di inizio e di termine della prestazione lavorativa. Gli atti dell'orario di presenza sono tenuti dal direttore SGA. Il riepilogo dei crediti o debiti orari di ogni dipendente, risultante dagli orari ordinari, dai permessi orari e relativi recuperi e delle ore eccedenti da recuperare, consultabile da ciascun interessato entro il mese successivo.
10. La riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali verrà applicata al seguente personale:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780

C.F. 98156990172

www.icnord1brescia.edu.it bsic88300n@istruzione.it bsic88300n@pec.istruzione.it

- a. collaboratori scolastici della scuola dell'infanzia.
- b. collaboratori scolastici assegnati ai plessi dell'Istituto che rispondono ai requisiti previsti dalla norma: scuola strutturata con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno tre giorni; personale adibito a regime d'orario articolato su più turni.

11. Nei plessi sede di elezioni amministrative, politiche o referendum, i collaboratori in servizio vengono assegnati laddove l'attività didattica si svolge regolarmente. Nella giornata del venerdì che precede la chiusura del plesso, i collaboratori effettueranno il loro normale turno di lavoro.

Art.45 - Ore straordinarie

1. La necessità di eventuali ulteriori ore straordinarie non previste nel piano delle attività, che si presenteranno durante l'anno scolastico, verrà richiesta dal Dsga. Le ore straordinarie possono essere effettuate dal personale disponibile, prioritariamente del medesimo plesso e successivamente anche di plessi diversi. Il lavoro straordinario potrà o essere retribuito o genererà un equivalente riposo compensativo.

Art.46 - Chiusure prefestive

1. L'Istituto potrà restare chiuso nei prefestivi solo su proposta del DSGA, formulata dopo aver verificato il consenso di almeno 2/3 (due terzi) di tutto il personale ATA, e ottenuta la delibera del Consiglio d'Istituto.

2. I prefestivi possono essere recuperati secondo le modalità espresse nell'art.15 c.8 del presente contratto.

Art. 47 - Ferie e festività sopprese

1. Le richieste di ferie e festività sopprese sono autorizzate dal Dirigente Scolastico dopo il parere del DSGA. Le richieste per il periodo estivo devono essere presentate entro il 30 aprile, per il periodo natalizio entro il 30 novembre; sarà poi predisposto il piano delle ferie e festività sopprese, tenendo in considerazione quanto segue:

a dal termine delle attività didattiche alla fine del mese di agosto, il funzionamento della scuola sarà garantito.

b L'ultima settimana di agosto, poiché importante per la preparazione delle aule e di tutti i locali per l'inizio delle attività didattiche, il 70% del personale ATA sarà in servizio.

2. Nel caso in cui le richieste si sovrappongano, il DSGA adotterà il criterio della rotazione annuale.

Art. 48 - Nomina supplenti

1. Per la sostituzione del personale assente si provvede alla nomina applicando le disposizioni in vigore;

2. Per le sostituzioni di assenze brevi dei collaboratori scolastici, si provvede con l'utilizzo del

2/06/2022

Cto Fabiola Filippini Marzocchi
Tele Lee

Quel Pepe
R Bonfago



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780

C.F. 98156990172

www.icnord1brescia.edu.it bsic88300n@istruzione.it bsic88300n@pec.istruzione.it

personale in servizio, seguendo i seguenti criteri:

- a. utilizzando il personale disponibile in servizio anche in altro plesso,
- b. ricorrendo al lavoro straordinario su richiesta e autorizzazione del D.S.G.A. (cfr. art.15 c.1)
3. Nella misura in cui si creerà un avanzo del FIS, verrà ridistribuito previa contrattazione.

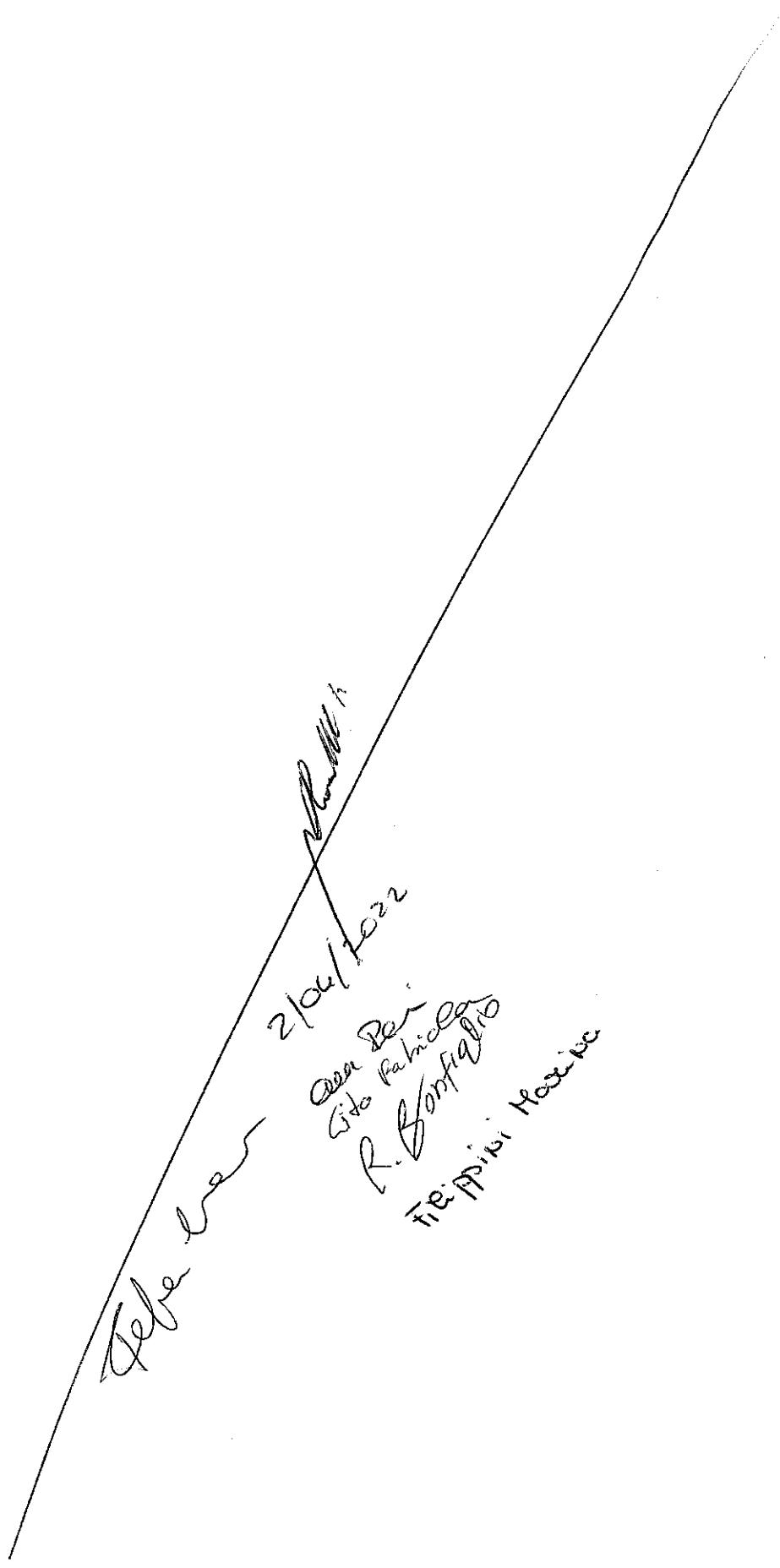
Art. 49 - Incarichi specifici (art. 47 CCNL)

1. Gli incarichi specifici che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rispetto ai compiti previsti dal profilo professionale, saranno affidati con incarichi nominativi e retribuiti a carico del fondo dell'istituzione scolastica tenendo conto delle risorse assegnate per l'anno scolastico corrente, sulla base dell'applicazione dell'art. 50 del CCNI del 25/07/2008.

Art. 50 - Aggiornamento professionale

1. Le parti concordano sul fatto che vada in ogni modo favorita la crescita e l'aggiornamento professionale del personale ATA. A tal fine il Dirigente Scolastico promuoverà e autorizzerà la frequenza a corsi che si svolgeranno in orario di lavoro, salvo oggettive esigenze di servizio che lo impediscano, ovvero considererà tale frequenza come orario di lavoro da recuperare entro il limite di 40 ore attraverso riposi compensativi.

M. 2/01/2022
Lio Vaiola *Filippini Riccardo* *Gherardi* *Dei Reni*
R Bonfiglio



M. O. F. A.S. 2021/22			
Nota M.I. prot. n. 21503 del 30.9.2021			
DESCRIZIONE			
12/12	economie FIS al 31.08 2021		TOTALE lordo dipendente
€ 96.405,64		5.225,84 €	101.631,48
VOCI			
FONDO DI ISTITUTO			
€ 55.370,99	€ 5.225,84		
SEZIONI FIS			
Ind. Direz. DSGA e sostituto	€ 6.120,00		
	€ 600,00	€ -	
	€ -	€ -	
	€ -	€ -	
	€ -	€ -	
	€ -	€ -	
FUNZIONI STRUMENTALI			
€ 5.337,53	€ -		€ 5.337,53
INCARICHI SPECIFICI A.T.A.			
€ 3.747,38	€ -		€ 3.747,38
ORE ECCEDENTI			
€ 3.638,17			€ 3.638,17
PRATICA SPORTIVA			
€ 1.536,58	€ -		€ 1.536,58
AREE A RISCHIO			
€ 6.639,51			€ 6.639,51
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO			
€ 20.135,48			€ 20.135,48

20/11/2022
 delle Deur
 P. Bontiglio
 G. Lanza
 Ferrisi Rosario
 G. Falciolo
 M.



ALLEGATO 2
PER DOCENTI VARI

ORE ECCEDENTI PROPOSTA SUDDIVISIONE TOT. DISPONIBILE € 3338,7

ORE ECCEDENTI	COSTO/ORARIO	CLASSI	TOTALE ORE PREVISTE	IMPORTI
INFANZIA	€ 18,03	4	9	€ 162,27
PRIMARIA	€ 18,65	41	95	€ 1.771,75
SECONDARIA	€ 27,09	26	62	€ 1.679,58
			156	€ 3.613,60

DETTAGLIO				IMPORTI
PLESSO	COSTO/ORARIO	ORE		
INFANZIA	€ 18,03	9	€	162,27
PRIMARIA 28 MAGGIO BRESCIA	€ 18,65	25	€	466,25
PRIMARIA BATTISTI	€ 18,65	18	€	335,70
PRIMARIA CASAZZA BRESCIA	€ 18,65	18	€	335,70
PRIMARIA CORRIDONI BRESCIA	€ 18,65	16	€	298,40
PRIMARIA MELZI BRESCIA	€ 18,65	16	€	298,40
SECONDARIA "LANA - FERMI"	€ 27,09	62	€	1.679,58
			€ 164	€ 1.843,630

TOT. RESIDUO € 61,87

22/2/2012
Ode to Nature
Fernando
Pereira
22/2/2012
Poem
Hortense

2/10/2022 Keler Jw
Dex 28 Fieppini Rosario
Affordability
Eco friendly

ALLEGATO 3

CALCOLO RIPARTIZIONE TRA DOCENTI E ATA DEL "FIS + ex BONUS DOCENTI"

IPOTESI ORIGINARIA	74.012,31	51.438,55 FIS DOC	69,5
		22.573,76 FIS ATA	30,5

2/01/2022
acc de
R. Battaglia
Referito
Treppini Massimo
Gio Cabiale
M. Cicali

2/01/2022
One 20
Baldio
C. S. C. C. C.
Talbe
Fierpiu' Lee
Hornie

ALLEGATO 4

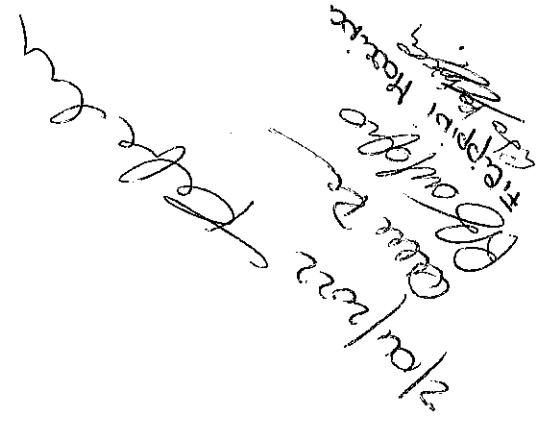
Incarichi specifici ATA
2021/2022

TOT, LORDO DIP.

9747 B

INCARICHI ASSISTENTI AMM	unità	ore pro capite	euro
1 A.A.	Sostituzione del DSGA, collaborazione con il DSGA nella gestione e organizzazione del personale ATA e dei servizi generali. Definizione di atti a carattere contabile di ragioneria ed economato. Attività di monitoraggio, rendiconto e tenuta dei registri contabili.	0	€ 0,00
2 A.A.	Istruttoria pratiche di pensione e ricostruzione di carriera	10	€ 145,00
3 A.A.	Istruttoria pratiche di pensione e ricostruzione di carriera	5	€ 72,50

4 A.A.	Istruttoria pratiche di pensione e ricostruzione di carriera	1	4	€ 58,00
4 A.A.	Gestione segnalazioni ai servizi-sociali, ai tribunali e rapporti con neuropsichiatrie	2	6	€ 174,00
5 A.A.	Gestione dati personali alla luce delle nuove disposizioni normative ed in particolare alla trasparenza e dematerializzazione	7	2	€ 203,00
6 A.A.	Supporto amministrativo- gestionale ai progetti da PTOF e da MOF	1	9	€ 130,50
			<i>totale economie</i>	€ 783,00
	INCARICHI COLLABORATORI	unità	ore	euro
1 C.S.	ASSISTENZA ALUNNI	3	30	€ 1.125,00
	DIVERSAMENTE ABILI			



 10/03/2014

2 C.S.	ASSISTENZA	ALUNNI 12	10	€ 1.500,00
	DIVERSAMENTE ABILI			
C.S.	Accoglienza bambini infanzia	2	10	€ 250,00

	totale	€ 2.875,00
	economie	
	TOTALE	€ 3.658,00

	AVANZO	€ 89,38
--	--------	---------

21/01/2012 - *Salvo*
 Accoglienza bambini infanzia
 € 250,00
 € 2.875,00
 € 3.658,00
 € 89,38

2/05/2022 über der
Abzweig
zu folgender Menge

Krippen Hasine



ALLEGATO 5

	FISATA	TOT DISPONIBILE

22.573,76

AA

	UNITA'	ORE PRO	TOTALE ORE	EURO
INNOVAZIONE, EFFICIENZA,	7	10	70	1.015,00
MANUTENZIONE, RAPPORTI CON ENTI	1	20	20	290,00
SICUREZZA, (relazione con RSPP, gestione	1	30	30	435,00
SORVEGLIANZA SANITARIA (raccolta dati),	3	6	18	261,00

SORVEGHANZ

A SANITARIA (covid)	1	15	15	€	217,50
SUPPORTO ALLA PRIVACY	7	10	70	€	1.015,00
GESTIONE ASSENZE GIORNALIERE	3	25	75	€	1.087,50
COORDINAMENTO TRA PLESSI per supplenze	1	15	15	€	217,50
COLLABORAZIONE BANDI, GARE E	1	15	15	€	217,50
INTENSIFICAZIONE - MAGGIOR CARICO	7	15	105	€	1.522,00
ORE STRAORDINARIO NON RECUPERATO	7	14	98	€	1.421,00
SUBTOTALE			531	€	7.698,50

卷之三

	UNITA'	PRO CAPITE	TOTALE ORE	EURO
Addetti antincendio ed evacuazione	8	4	32	€ 400,00
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	6	4	24	€ 300,00
Attività presso l'Ufficio postale	1		13	€ 162,50
INTENSIFICAZIONE - MAGGIOR CARICO D	7	16	112	€ 1.400,00
INTENSIFICAZIONE - MAGGIOR CARICO DI LAVORO PER PULIZIE E SANIFICAZIONE PER "COVID-19"	14	13	182	€ 2.275,00
ATTIVITA' ALLESTIMENTO SPAZI (es. spazi di PICCOLA MANUTENZIONE NEI PLESSI	10	9	90	€ 1.125,00
RACCOLTA RICHIESTE DI ACQUISTO DAI PLESSI	1	40	40	€ 312,50
				500,00

FLESSIBILITÀ LOGISTICA TRA PLESSI	1	6	6	€	75,00
ALTRI INTENSIFICATORI (es. fotocopie)	20,5	10	205	€	2.562,50
INSIFICAZIONE PER CHI HA AVUTO CANTIERI	2	10	20	€	250,00
INSIFICAZIONE PER CHI HA AVUTO CANTIERI	1	3	3	€	37,50
INSIFICAZIONE PER CHI HA AVUTO CANTIERI	2	8	16	€	200,00
INSIFICAZIONE PER CHI HA AVUTO CANTIERI	2	5	10	€	125,00
ORE SUPPORTO AL PROGETTO (progetti, mensa)	13	9	117	€	1.462,50
INTENSIFICATORI SITUAZIONI DI PROMISCUITÀ					
Intensificazione di fine a.s. per allestimento	20,5	12	246	€	3.075,00
SUBTOTALE			973,5	€	14.875,00

(G) INCARICHI SARANNO RETRIBUITI IN PROPORTIONE ALLE ORE DI LAVORO PRESTATI SETTIMANALMENTE TENENDO CONTO DI EVENTUALI PART-

20/01/2022
222
Gardening
00:00:00
J. S. S.
2022-01-20
2022-01-20
~~2022-01-20~~
2022-01-20

ALLEGATO 6

**Funzioni strumentali al PTOF
2021/2022**

		PLESSO	LORDO DIP	€5.337,53
1	Funzione Strumentale Inclusione DA sec	DA PRIMARIA		€798,76
		DA SECONDARIA		€798,76
2	Funzione Strumentale Inclusione DA prim	DSA ISTITUTO		€700,00
3	Funzione Strumentale Inclusione INTERCULTURA			€700,00
4	Funzione Strumentale PTOF			€1.170,00
5	Funzione Strumentale Continuità			€435,00
6	Funzione Strumentale Orientamento			€435,00
7	Funzione Strumentale Valutazione e INVALSI			€300,00
				€5.337,52
	<i>economie</i>			€ 0,00

*Salvo Della
Carlo Cesarini
Riccardo
Tirico*

z/aknow

des Re

Ronaldis

Albionis

Geo van der

Groenewoud

Tjor

Ferdinandus

posito

ALLEGATO 7
 PER DOCENTI VARI
 AREE A RISCHIO-PROPOSTA DI SUDDIVISIONE

IMPORTO TOTALE	€ 6.639,51
-----------------------	-------------------

AREE A RISCHIO	COSTO/ORARIO INSEGNAMENTO	CLASSI	TOTALE ORE PREVISTE	IMPORTI
INFANZIA	35	4	12	420
PRIMARIA	35	41	105	3675
SECONDARIA	35	26	71	2485
				6580
			188	

DETTAGLIO				
PLESSO	N°ALUNNI N.I.	TOT ALUNN	%	ORE
INFANZIA	33	83	39,76	12
PLESSO	N°ALUNNI N.I.	TOT ALUNN	%	ORE
PRIMARIA 28 MAGGIO BRESCIA	56	227	26,67	21
PRIMARIA BATTISTI	84	147	57,14	32
PRIMARIA CASAZZA BRESCIA	34	126	26,98	13
PRIMARIA CORRIDONI BRESCIA	72	137	52,55	27
PRIMARIA MELZI BRESCIA	31	116	26,72	12
				105
PLESSO	N°ALUNNI N.I.	TOT ALUNN	%	ORE
SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LANA"				
SECONDARIA DI PRIMO GRADO "FERMI"				
	187	487	38	71

*✓ 2011/2012
 ✓ 2012/2013
 ✓ 2013/2014
 ✓ 2014/2015
 ✓ 2015/2016
 ✓ 2016/2017
 ✓ 2017/2018
 ✓ 2018/2019
 ✓ 2019/2020
 ✓ 2020/2021
 ✓ 2021/2022
 ✓ 2022/2023
 ✓ 2023/2024*

Life Is
Finini, Maria

2/26/2022
Dear Dr.
Ricardo
Cortes

51438,55

51438,55

1

SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE COLLABORATORE DEL DIRIGENTE

Fleissner Hocicina
Talca Chile

~~Cito fermo
Ferrini, Ricino & C. S.p.A.~~

Fierro: Mocina
Fierro: Mocina

Filippi Rosina
Jeff

Avanzo

F. E. Papili Rossi
G. G. Farinola

ECCESSO		0	
TOTALE A COMPENSAZIONE/RESIDUO		0	
COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI			
	3-COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI	5	
	3-COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI	5	
	3-COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI	5	
	3-COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI	5	
	3-COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI	5	
	3-COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI	5	
	3-COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI	5	
	3-COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI	5	
Avanzo			
ECCESSO		0	
TOTALE A COMPENSAZIONE/RESIDUO		0	
COMMISSIONE DSA+BES			
	2-COMMISSIONE DSA	10	
Avanzo			
ECCESSO			
TOTALE A COMPENSAZIONE/RESIDUO			
COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE ISTITUTO INVALSI			
	5-COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE IST	5	
	5-COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE IST	5	
	5-COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE IST	5	
	5-COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE IST	5	
Avanzo			
ECCESSO			
TOTALE A COMPENSAZIONE/RESIDUO			
COMMISSIONE PTOF			
	6-COMMISSIONE PTOF	16	
	6-COMMISSIONE PTOF	16	

Lic. Fabio Ricci
Filippini Racca

Jean Le

10/10/2019
00/00/00

Filippini Hosztafka László

Avanzo
ECCESO

TOTALE A COMPENSAZIONE/RESIDUO	
GDL PSDDI	55
GRUPPI DI PROGETTO	
PROGETTO LETTURA	28-mag
PIAGET	GRUPPO PROGETTO LETTURA 8
FERMI	GRUPPO PROGETTO LETTURA 6
Fermi	GRUPPO PROGETTO LETTURA 6
Lana	GRUPPO PROGETTO LETTURA 6
Casazza	GRUPPO PROGETTO LETTURA 6
CASAZZA	GRUPPO PROGETTO LETTURA 6
Battisti	GRUPPO PROGETTO LETTURA 6

Avanzo FCCFSSO

TOTALE A COMPENSAZIONE/RESIDUO		5	3
REFERENTE PROGETTO VITTORIA ALATA			
MOBILITY MANAGER			

Fierpiù Resina
Gto Fabio

